

Sei quella che sei

Mancavano pochi giorni a Natale. In un bosco lontano lontano, viveva una volpe triste e sola. Si chiamava Lolly. Lolly era tutta beige tranne sulla punta della coda, sulle zampe, intorno all'occhio e dietro le orecchie, dove era arancione. I suoi occhi erano uno azzurro e uno castano. La sua mamma le diceva sempre che era speciale e diversa, ma Lolly non voleva essere diversa. La volpina voleva essere uguale alle altre volpi. La mattina del 23 dicembre, mentre stava passeggiando, ad un certo punto, vide delle strane creature. Camminavano solo su due zampe, avevano il pelo solo sulla testa e con le zampe superiori tenevano una rete. La presero e la intrappolarono. La rinchiusero in uno zoo. Quella sera successe una cosa incredibile. Lolly, mentre cercava di scappare, vide Babbo Natale e incominciò a urlare: "Babbo Natale! Babbo Natale! Aiutami! Ti devo chiedere una cosa!". Ma non la aiutò. Allora Lolly scavò una buca per scappare e ci riuscì. Iniziò a correre ma l'orsa di nome Gianna le chiese: "Dove vai? Posso venire con te?" Lolly le rispose: "Sì, sto andando al Polo Nord da Babbo Natale".

"Da Babbo Natale?!?" urlò Gianna.

"Ma vengo comunque con te!" Le rispose. Allora partirono.

Dopo un centinaio di chilometri, in una grotta, incontrarono un pipistrello e suo fratello. Si chiamavano Pippo e Leo e le chiesero: "Possiamo venire con voi?" Le due le risposero di sì.

Dopo qualche chilometro dovevano attraversare il mare. Lolly aveva perso le speranze, perché lei non sa nuotare, ma da lì sbucò una balena che si chiamava Bianca che le chiese: "Posso venire con voi?" Gli risposero: "Certo! Però ci devi aiutare ad attraversare il mare"

"Certo!" Rispose Bianca.

Passarono ore e ore e ormai era già passato un giorno intero, quindi era la sera del 24 dicembre.

Lolly disse: "Dobbiamo affrettarci ad arrivare, sennò Babbo Natale sarà già partito!"

Dopo un paio d'ore arrivarono alla casa Babbo Natale. Lolly, la più veloce, corse verso la casa e lasciò indietro i suoi amici.

"Babbo Natale! Babbo Natale! Vorrei essere uguale alle altre volpi! Aiutami!" Gli chiese Lolly.

"Ohohohoh! Piccola Lolly, non posso aiutarti!" Rispose Babbo Natale.

"Perché?" Chiese Lolly.

"Perché non posso cambiare il tuo bellissimo aspetto" Le rispose.

Lolly non disse niente. Babbo Natale aggiunse: "Ognuno di noi è speciale a modo suo...devi accettarti così come sei! Sei perfetta così!" Lolly capì e corse subito ad abbracciare i suoi nuovi amici e in quel momento provò una gioia immensa, quella di aver trovato animali speciali come lei.

"Grazie!" rispose Lolly. I cinque si abbracciarono, tornarono a casa e vissero felici e contenti.